

PASSEGGIATE WWF PER
LE VIE DEI TESORI
Palermo, ottobre 2018

DEMANIO FORESTALE "BILLIEMI-MANOLFO"

Passeggiata di sabato 27 ottobre 2018

col Wwf e il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale.

Report di Giuseppe Casamento.

Fotografie dell'autore e di Salvatore Incrapera

Alle ore 9:15 partiamo dal Parcheggio Basile con numerose autovetture di organizzatori e partecipanti e saliamo in direzione dei monti; imbocchiamo la SP1 e in breve raggiungiamo Portella Torretta, m 565, da cui proseguiamo per la carreggiabile del Demanio Billiemi, fermandoci nei pressi di Pizzo Femmina Morta (m 634). Qui ci aspettano i "Forestali" del Dipartimento Regionale; trasbordiamo nei loro automezzi e veniamo trasportati per circa 4 km, fino alla Casa forestale del Manolfo, m 711. Occorrono 2 viaggi, perché la nostra comitiva supera le 40 unità.



Da Pizzo Femmina Morta: foto a sx, Cozzo di Lupo; foto a dx Monte Castellaccio di Billiemi.



I boschi di Billiemi sono il frutto di diversi decenni di rimboschimento.

Alla casa del Manolfo presentiamo i “Forestali” ai partecipanti, cui poi descriviamo brevemente l’ambiente e la geografia del luogo e dei Monti della Conca d’Oro.



Casa del Manolfo, esterno (a sx, archivio Casamento) e interno (a dx).

Quindi diamo inizio alla passeggiata, che prevede l’ascesa alla vetta di Pizzo Manolfo, lungo una breve carrareccia che sale con moderato pendio. A metà del percorso lasciamo la stradella per effettuare una facile deviazione panoramica lungo il pendio erboso del versante settentrionale del monte. Ci troviamo sullo sperone che dalla vetta scende fino al mare di Punta Matese (non visibile) e di Sferracavallo.



Momenti della Passeggiata.



Panorami sulla costa carinese e Punta Raisi

Il panorama che si apre ai nostri occhi è spettacolare, con la pittoresca mole pizzata di Monte Gallo fra le aree settentrionali della Conca d'Oro (Sferracavallo, Piana dei Colli, Mondello) e il mare. Facciamo le foto-ricordo e muoviamo qualche passo ad O, per affacciarci sulla costa, dalla Piana di Carini fino a Punta Raisi. Poi ci spostiamo un po' ad E ed osserviamo la Piana dei Colli e Monte Pellegrino.



Foto ricordo con lo spettacolare affaccio su Monte Gallo.



Panorami da Pizzo Manolfo: a sx, Sferracavallo e Monte Gallo; a dx, la Piana dei Colli.

Tornati sulla carrareccia raggiungiamo la vetta di Pizzo Manolfo, m 763, che si presenta totalmente occupata da numerosi impianti per le telecomunicazioni (antenne). E' il sacrificio che il paesaggio e l'ambiente pagano sull'altare del progresso tecnologico.



La vetta di Pizzo Manolfo (foto archivio Casamento)

Quindi si torna alla casa forestale e si risale sugli automezzi dei Forestali, che ci riportano a Pizzo Femmina Morta, dove ritroviamo le nostre autovetture. Saluti e ringraziamenti, alla conclusione dell'ultima delle nostre 6 visite ai Demani forestali. Poi la partenza per il ritorno al Parcheggio Basile, luogo dei nostri raduni.

G.C.